



Progetto ME-L 2.0

A favore dei Comuni Soci che hanno manifestato interesse per il progetto “Piano Luce”, il Consorzio CEV ha elaborato il Progetto “*Municipal Efficiency Light 2.0*” (ME-L 2.0), **finanziato direttamente con fondi messi a disposizione dal Consorzio** che andranno a costituire un fondo di rotazione a disposizione degli Associati, fino ad esaurimento dello stesso. Tale fondo sarà rialimentato dalle ESCo aggiudicatrici delle procedure ad evidenza pubblica, che dovranno rimborsare le spese sostenute dal Consorzio CEV per la redazione del PRIC/PICIL.

I Comuni che aderiranno al Progetto ME-L 2.0 potranno beneficiare del supporto finanziario messo a disposizione dal Consorzio **a condizione che:**

- **l’Ente locale bandisca la procedura di gara per la realizzazione dei lavori;**
- **che la pubblicazione della gara avvenga sulla piattaforma del Consorzio CEV**

pena la perdita dei finanziamenti erogati, che in tal caso saranno a carico dell’Ente.

La scelta dell’operatore economico ed il conseguente affidamento dell’incarico per la redazione del PRIC/PICIL sarà di competenza comunale e potrà avvenire liberamente tramite tutte le procedure consentite dal Codice degli Appalti.

Inquadramento del PRIC/PICIL

La normativa diretta alla riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna è fondamentale nell’ottica dello sviluppo sostenibile in quanto promuove una forma importante di risparmio energetico, preservando le fonti di energia non rinnovabili, e tutela l’ambiente dall’inquinamento luminoso.

Il PRIC/PICIL è uno strumento tecnico di pianificazione urbana, obbligatorio in base alla normativa vigente, in grado di integrarsi con altri strumenti di piano (Piano Regolatore Generale, Piano Particolareggiato e Piani di Recupero, Piano Urbano del Traffico, Piano del Colore, Piano del Rumore ed il Piano Energetico).

Il PRIC/PICIL risponde alla necessità di disporre di un documento operativo attraverso il quale soddisfare diverse esigenze, come un’illuminazione corretta e funzionale di tutta la città; la valorizzazione di strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, portici; il rinnovo razionale e programmato degli impianti; la conservazione degli apparecchi storici; la limitazione all’inquinamento luminoso; il risparmio energetico.

Il PRIC/PICIL è solitamente diviso in tre fasi:

1. Rilievo ed analisi dell’illuminazione esistente;
2. Pianificazione degli interventi;
3. Progettazione illuminotecnica per l’attuazione degli interventi.

Il Progetto ME-L 2.0 prevede, in caso di appalto o di procedura aperta, che gli elaborati comprendano l’analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria (PEF) per accertare l’eventuale auto-sostenibilità dell’intervento attraverso i risparmi sui consumi di energia elettrica. In tal caso, l’Ente potrà realizzare il progetto mediante gli strumenti del Finanziamento Tramite Terzi (FTT).

Nel caso di proposte di Project Financing, l’onere della progettazione sarà invece direttamente a carico del Proponente.

Obblighi degli Enti aderenti

Al fine di garantire al numero maggiore possibile di Soci la possibilità di aderire all'iniziativa, la partecipazione finanziaria del Consorzio alla spesa viene fissata ad un massimo di **7,5 Euro a punto luce (IVA esclusa)** per un **importo totale massimo pari a 10.000 Euro (IVA esclusa)** per singolo Comune. **L'eventuale differenza aggiuntiva** rispetto al massimo finanziabile **dovrà essere erogata da parte del Comune aderente**, il quale potrà comunque rivalersi della spesa sostenuta per la propria parte di competenza sull'aggiudicatario finale della procedura per la riqualificazione del proprio impianto di pubblica illuminazione.

Il Comune dovrà impegnarsi a **concludere tutto l'iter procedurale entro un massimo di 12 mesi** dalla data di avvenuta consegna al Comune del PRIC/PICIL.

E' possibile richiedere un'ulteriore proroga motivata di massimo 6 mesi.

Il Comune, infine, procederà al **pagamento di Euro 100 IVA inclusa** (per Comuni con meno di 2.000 abitanti) **oppure Euro 200 IVA inclusa** (per Comuni con più di 2.000 abitanti) **da versare annualmente per tutta la durata della concessione**, a titolo di integrazione della quota associativa per la partecipazione ad iniziative consortili del Consorzio CEV.

Cronoprogramma di massima

Gara tramite **Project Financing**

- 60 gg. per la redazione del PRIC/PICIL;
- 15 gg. per l'analisi del PRIC/PICIL (coadiuvati dal CEV);
- 30 gg. per l'adozione ed approvazione del PRIC/PICIL;
- 40 gg. per la pubblicazione di un avviso esplorativo e ricezione delle proposte;
- 30 gg. per l'analisi delle proposte e nomina del Promotore (coadiuvati dal CEV);
- 50 gg. per la redazione della documentazione di gara da parte del CEV;
- 45 gg. per la pubblicazione della gara e ricezione delle offerte;
- 30 gg. per i lavori della Commissione aggiudicatrice;
- 30 gg. per il controllo post-aggiudicazione;
- 10 gg. per la sottoscrizione della convenzione.

Procedura Aperta o Appalto

- 60 gg. per la redazione del PRIC/PICIL;
- 15 gg. per l'analisi del PRIC/PICIL (coadiuvati dal CEV);
- 30 gg. per l'adozione ed approvazione del PRIC/PICIL;
- 15 gg. per l'individuazione del Progettista;
- 40 gg. per la consegna del progetto definitivo/esecutivo;
- 15 gg. per osservazioni sui contenuti del Progetto (coadiuvati dal CEV);
- 30 gg. per l'approvazione del Progetto;
- 50 gg. per la redazione della documentazione di gara da parte del CEV;
- 35 gg. per la pubblicazione della gara e ricezione delle offerte;
- 30 gg. per i lavori della Commissione aggiudicatrice;
- 30 gg. per il controllo post-aggiudicazione;
- 10 gg. per la sottoscrizione della convenzione.